



**Verbale delle risoluzioni**  
**sessione straordinaria Consiglio comunale del 14 ottobre 2020**

Come al decreto di convocazione si riunisce il 14 ottobre 2020 il Consiglio Comunale, per deliberare sulle seguenti trattande all'ordine del giorno:

1. Appello nominale
2. Approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 30 giugno 2020
3. Richiesta di credito di fr. 724'267.60 per la progettazione di opere, l'allestimento di studi e l'esecuzione di lavori di manutenzione per il cambiamento d'uso dell'aerodromo di Lodrino
4. Richiesta di credito di fr. 133'440.30 per l'allestimento del Programma d'azione comunale del Comune di Riviera, per l'elaborazione del compendio dello stato dell'urbanizzazione dei quartieri di Lodrino e Osogna e l'aggiornamento del compendio dello stato dell'urbanizzazione dei quartieri di Iragna e Cresciano
5. Richiesta di credito di fr. 148'626.00 per la realizzazione di 4 attraversamenti della rete idrica sulla strada cantonale nel quartiere di Osogna
6. Domanda di naturalizzazione ordinaria
7. Domanda di naturalizzazione ordinaria
8. Domanda di naturalizzazione ordinaria
9. Mozioni – Interpellanze

## 1. Trattanda: Appello nominale

P	A	G		P	A	G	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Biasca Bixio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Marchesi Giancarlo
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bignasca Patrick	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Marchesi Katia
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Bognuda Tiziano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Moro Alessandro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Cardis Samuel	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pellanda Marco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Caretti Medardo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pellanda Patrizio
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Delbiaggio Verena	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pettinaroli Mauro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Falconi Celestino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ravasi Stefano
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Falconi Paola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Reali Raul
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Genini Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rusconi Giovanni
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Genini Gregorio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sonzogni Eliano
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giannini Reto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Thoma Tiziana
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ghielmetti Arno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Trisconi Luca
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Kaufmann Rudolf	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Triulzi Cristiano
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Kaufmann Walter	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vanoni Maria Gloria
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Mainetti Rifka	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vanoni Tiziana
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Malaguerra Andrea				


P = presente

A = assente (senza giustificazione)

G = assente (giustificato)

### Per il Municipio sono presenti:

Pellanda Alberto, Foletti Giulio, Chinotti Fulvio, Cima Igor, Decristophoris Ulda Falconi Ivan, Genini Sem



## 2. Trattanda: Approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 30 giugno 2020

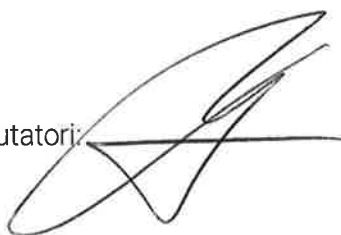
Il verbale delle discussioni della seduta ordinaria del 30 giugno 2020 viene messo in votazione.

**Approvato** con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

Il Presidente: 

Il Segretario: 

Gli scrutatori:   
V. Rossi D.

**3. Trattanda: Richiesta di credito di fr. 724'267.60 per la progettazione di opere, l'allestimento di studi e l'esecuzione di lavori di manutenzione per il cambiamento d'uso dell'aerodromo di Lodrino**

**Il Consiglio comunale di Riviera**

- visto il messaggio municipale no. 6/2020
- il rapporto del 30.9.2020 della Commissione della gestione
- il rapporto del 30.9.2020 della Commissione edilizia e opere pubbliche

**decreta:**

1. è approvato il credito di fr. 724'267.60 (IVA compresa) per la progettazione delle opere, l'allestimento degli studi e l'esecuzione di lavori di manutenzione alle strutture, necessari per la trasformazione da militare a civile dell'aerodromo di Lodrino.

**Approvato** con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

2. Il credito decade se non utilizzato entro 4 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

**Approvato** con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

**Approvato** con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

Il Presidente:

Il Segretario:

Gli scrutatori:

**4. Trattanda: Richiesta di credito di fr. 133'440.30 per l'allestimento del Programma d'azione comunale del Comune di Riviera, per l'elaborazione del compendio dello stato dell'urbanizzazione dei quartieri di Lodrino e Osogna e l'aggiornamento del compendio dello stato dell'urbanizzazione dei quartieri di Iragna e Cresciano**

---

**Il Consiglio comunale di Riviera**

- visto il messaggio municipale no. 9/2020
- il rapporto del 30.9.2020 della Commissione per la pianificazione del territorio

**decreta:**

1. è approvato il credito di fr. 133'440.30 (IVA inclusa) per l'elaborazione del Piano d'azione comunale, l'allestimento del compendio sullo stato dell'urbanizzazione per i quartieri di Lodrino e Osogna e l'aggiornamento dello stesso per i quartieri di Iragna e Cresciano.

**Approvato** con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

2. Il credito decade se non utilizzato entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

**Approvato** con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

**Approvato** con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

Il Presidente:

Il Segretario:

Gli scrutatori:

**5. Trattanda: Richiesta di credito di fr. 148'626.00 per la realizzazione di 4 attraversamenti della rete idrica sulla strada cantonale nel quartiere di Osogna**

---

**Il Consiglio comunale di Riviera**

- visto il messaggio municipale no. 10/2020
- il rapporto del 28.9.2020 della Commissione edilizia e opere pubbliche

**decreta:**

1. sono approvati i progetti per l'esecuzione di 4 attraversamenti, sulla strada cantonale, della rete idrica comunale nel quartiere di Osogna.

**Approvato** con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

2. Per l'esecuzione delle opere di cui al punto 1 è concesso un credito d'investimento ammontante a fr. 148'626.00.

**Approvato** con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

3. Il credito decade se non utilizzato entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

**Approvato** con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

4. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

**Approvato** con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

Il Presidente:

Il Segretario:

Gli scrutatori:

Vannini D.

## 6. Trattanda: Domanda di naturalizzazione ordinaria

---

### Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 5/2020
- il rapporto del 29.9.2020 della Commissione delle petizioni

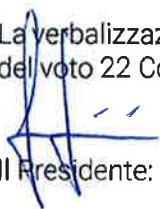
#### decreta:

1. È concessa l'attinenza comunale di Riviera a tre persone.

Approvato con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

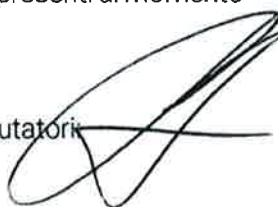
Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:

  
Vanni D.

## 7. Trattanda: Domanda di naturalizzazione ordinaria

### **Il Consiglio comunale di Riviera**

- visto il messaggio municipale no. 7/2020
- il rapporto del 29.9.2020 della Commissione delle petizioni

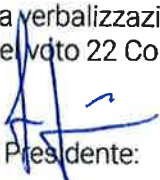
#### **decreta:**

1. È concessa l'attinenza comunale di Riviera a una persona.

**Approvato** con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:

  
Yanani O



## 8. Trattanda: Domanda di naturalizzazione ordinaria

---

### Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 8/2020
- il rapporto del 29.9.2020 della Commissione delle petizioni

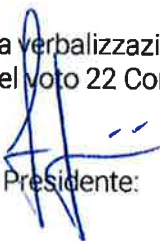
#### decreta:

1. È concessa l'attinenza comunale di Riviera a una persona.

Approvato con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



Vandini G.

## 9. Trattanda: Mozioni - Interpellanze

---

Il 30 giugno 2020 è stata presentata un'interpellanza in forma scritta dal Consigliere comunale Celestino Falconi, a nome del Gruppo PS, conformemente all'art. 66 LOC, inerente gli aiuti comunali che intende mettere in atto il Municipio a favore delle imprese e dei cittadini duramente colpiti dalla pandemia COVID-19.

Il Municipale Cima fornisce la risposta dell'Esecutivo, che sarà riportata nel verbale delle discussioni così come il testo dell'interpellanza.

\*\*\*\*\*

Il 30 giugno 2020 è stata presentata un'interpellanza in forma scritta dai Consiglieri comunali Patrizio Pellanda, Alessandro Moro, Medardo Caretti, Katia Marchesi, Walter Kaufmann, Giancarlo Marchesi e Bixio Biasca, conformemente all'art. 66 LOC, avente per oggetto la priorità degli investimenti e conseguente attivazione di misure urgenti di messa in sicurezza, di ripristino e immediato adeguamento dei canali per la raccolta delle acque che sono oggetto di ripetute e pericolose esondazioni nel quartiere di Osogna.

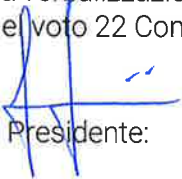
Il Municipale Chinotti fornisce la risposta dell'Esecutivo, che sarà riportata nel verbale delle discussioni così come il testo dell'interpellanza.

\*\*\*\*\*

Gli altri interventi avvenuti in questa trattanda saranno riportati nel verbale delle discussioni.

La verbalizzazione è letta e approvata con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



**Il Presidente dichiara chiusa la seduta ordinaria alle ore 21.54.**

**VERBALE DELLE DISCUSSIONI**  
**SESSIONE DEL 14 OTTOBRE 2020**

## 1. Trattanda

### Apertura della seduta/appello

La seduta è aperta alle ore 20:06.

Sono presenti 22 consiglieri su 31.

---

## 2. Trattanda

### Approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 30 giugno 2020

Non essendone stata richiesta la lettura, il verbale delle discussioni del Consiglio comunale del 30 giugno 2020 viene messo in votazione e approvato all'unanimità. Presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali.

---

## 3. Trattanda

### Richiesta di credito di fr. 724'267.60 per la progettazione di opere, l'allestimento di studi e l'esecuzione di lavori di manutenzione per il cambiamento d'uso dell'aerodromo di Lodrino

MM no. 6/2020 del 18 agosto 2020.

Rapporto della Commissione della gestione (relatore signor Caretti Medardo).

Rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche (relatore signor Ghielmetti Arno).

**Caretti Medardo:** ribadisce l'importanza del messaggio municipale che darà l'avvio all'installazione delle nuove società presso il polo tecnologico dell'aviazione. Sottolinea che, anche se queste opere rientreranno nel credito di 3 milioni di franchi elargito dal Cantone, bisognerà comunque dare un occhio di riguardo a queste spese per investimenti.

**Ghielmetti Arno:** afferma che la Commissione edilizia e opere pubbliche ha esaminato il messaggio municipale senza la necessaria documentazione tecnica da poter analizzare e quindi senza un'idea di cosa si stava facendo. Sono state visionate solo "le cifre" e gli sembra strano visto che i disegni esecutivi erano comunque disponibili. Chiede che scopo ha la Commissione edilizia e opere pubbliche se non ha a disposizione dei piani o della documentazione tecnica da visionare. Evidenzia altresì che la Commissione non è stata interpellata nemmeno per i lavori che sono già in esecuzione, giustamente con la clausola d'urgenza.

**Sindaco:** conferma il principio dell'oculatazza, quindi della volontà di spendere il meno possibile, e la necessità di essere tempestivi nel mettere a disposizione gli spazi. Per quanto riguarda le opere che saranno eseguite, evidenzia come si tratti in pratica in larga misura di lavori di ripristino. L'aspetto più invasivo dei vari interventi è la realizzazione delle toilette per il sesso femminile in quanto lo stabile, tipica struttura militare, ne era priva.

**Ghielmetti Arno:** afferma che è la Commissione della gestione competente per i crediti, mentre la Commissione edilizia e opere pubbliche deve esaminare dati tecnici. Se vi è da analizzare solo il credito senza documentazione tecnica è sufficiente la Commissione della gestione. Ritiene che la Commissione edilizia e opere pubbliche sia stata scavalcata in quanto non ha potuto visionare i piani.

**Falconi Ivan:** spiega che l'impostazione della struttura è sempre quella originale e non è mai stata cambiata. Al piano terreno c'erano solo delle toilette per i maschi, come ha detto il Sindaco, e attualmente si stanno eseguendo le toilette femminili e per i disabili, ciò in rapporto alla trasformazione

da militare a civile. Tutti gli altri lavori riguardano unicamente aspetti manutentivi, come ad esempio la sostituzione delle lamelle, l'adattamento delle lampade a Led, l'eliminazione delle piastrelle perché contenevano amianto e tutte le questioni legate alla polizia del fuoco. Sottolinea che non vi sono altri lavori.

**Ghielmetti Arno:** afferma che ci sono anche due nuove finestre.

**Falconi Ivan:** risponde che le finestre non ci sono ancora, perché è in corso la procedura di pubblicazione.

**Ghielmetti Arno:** ribadisce che sui disegni le finestre figurano e che la Commissione edilizia e opere pubbliche non ha potuto visionare i relativi piani. Chiede di nuovo i motivi per i quali alla Commissione edilizia e opere pubbliche non è stata sottoposta la documentazione completa. Afferma che il problema non è legato all'aeroporto in sé, ma al fatto che vengono sottoposti dei messaggi municipali senza la necessaria documentazione. Spiega che per il messaggio municipale per la realizzazione dei 4 attraversamenti della rete idrica sulla strada cantonale nel quartiere di Osogna è stata presentata una planimetria e la Commissione ha potuto fare le proprie valutazioni. Per il messaggio in questione ciò non è invece stato possibile.

**Sindaco:** spiega che la documentazione può essere richiesta ed è sempre messa a disposizione delle Commissioni.

**Ghielmetti Arno:** ritiene che la stessa debba essere spedita assieme al messaggio municipale.

**Presidente:** afferma che la problematica esposta è stata capita. Un Commissario lamenta la mancanza di documentazione in Commissione. Invita il Municipio ad inviare la documentazione più completa e il Commissario a voler chiedere la documentazione se dovesse mancare.

**Falconi Celestino:** afferma che ha fatto bene il collega Caretti a ricordare l'importanza di questo messaggio municipale, poiché a livello istituzionale si chiude una storia che dura da almeno un ventennio, con il lavoro di diversi Municipi e Commissioni, deputazione a Berna, funzionari, Consiglio di Stato, Gran Consiglio ecc. Tutto questo come obiettivo dichiarato di mantenere e salvaguardare i posti di lavoro presso le ditte che operano sul comparto e inoltre in ottica della creazione del parco tecnologico. La conclusione del rapporto della Commissione della gestione apre una finestra su questo aspetto, cioè ci si augura la creazione di posti di lavoro qualificati nel nostro Comune. La domanda è quali posti di lavoro. In Ticino quando si parla di posti di lavoro viene in mente il precariato e salari più bassi rispetto al nord delle Alpi. La richiesta della Commissione della gestione al Municipio e al Consiglio di amministrazione della società di gestione è che nel comparto aeroportuale ci siano anche posti di qualità. È importante che nel nostro piccolo si riesca a fare quello che dovrebbe mettere in pratica l'intero Cantone, ossia trattenere i cervelli in Ticino ed evitarne la fuga. Sottolinea altresì che chi studia a nord delle Alpi possa rientrare in Ticino con la legittima speranza di avere dei salari che siano adeguati al nostro tenore di vita, che permettano di vivere qui in Ticino con una certa tranquillità e che non ci siano posti di lavoro con paghe scarse. Si auspica che ciò non succeda, ma bisogna fare in modo che non ci siano nemmeno le premesse per arrivare a questa situazione. Afferma che c'è stato un momento magico dell'aeroporto negli anni 40 e 50, che ha avuto un ruolo importante in questa regione. Forse il nuovo aeroporto non avrà questo ruolo e questo impatto così grande, ma forse invece lo avrà e magari anche di più. Si spera che si concretizzi questo aspetto.

**Sindaco:** risponde che sia il Municipio che la società di gestione, ma in generale tutti, auspicano che gli stipendi siano adeguati. Trattandosi tuttavia di aziende tecnologicamente innovative si può immaginare che inizialmente gli stipendi non siano di altissimo livello.

Terminata la discussione, si passa all'approvazione del dispositivo.

1. è approvato il credito di fr. 724'267.60 (IVA compresa) per la progettazione delle opere, l'allestimento degli studi e l'esecuzione di lavori di manutenzione alle strutture, necessari per la trasformazione da militare a civile dell'aerodromo di Lodrino.

**Approvato** con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

2. Il credito decade se non utilizzato entro 4 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

**Approvato** con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

**Approvato** con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

---

#### 4. Trattanda

### **Richiesta di credito di fr. 133'440.30 per l'allestimento del Programma d'azione comunale del Comune di Riviera, per l'elaborazione del compendio dello stato dell'urbanizzazione dei quartieri di Lodrino e Osogna e l'aggiornamento del compendio dello stato dell'urbanizzazione dei quartieri di Iragna e Cresciano**

MM no. 9/2020 del 1° settembre 2020.

Rapporto della Commissione per la pianificazione del territorio.

**Falconi Paola:** quale membro della Commissione per la pianificazione del territorio, desidera sottolineare quanto era già stato evidenziato nella serata informativa, ossia di essere visionari con questo PAC. Con la recente revisione di legge è cambiata la visione che si ha riguardo la pianificazione del territorio. Sul nostro territorio si possono vedere gli errori del passato, di come si è costruito in modo diffuso o di parti di quartieri senza un vero centro, ecc. Auspica che questo sia di buon impulso in ottica futura per migliorare quello che c'è, per salvaguardare quello che abbiamo, che è tanto a livello naturalistico. Evidenzia che il nostro Comune non è un centro, però si trova tra due zone regionalmente importanti con una riserva di territori rilevanti dal punto di vista naturalistico. Ribadisce quanto evidenziato nel rapporto commissionale in merito alle zone industriali artigianali che vanno riorganizzate e ottimizzate, e per quel che concerne il mantenimento e la creazione di posti di lavoro, a beneficio di chi già vive qui ma anche per attirare nuove persone ad insediarsi nel nostro Comune. Posti di lavoro che abbiano quindi le qualità di cui si è appena discusso riguardo al salario e alle competenze.

**Caretti Medardo:** suggerisce di rivalutare la possibilità (idea già scaturita alcuni anni fa nell'ex Comune di Osogna) di aggiungere degli svincoli supplementari dell'autostrada nel nostro comprensorio, in modo tale da allontanare dalle strade comunali il traffico intenso che attraversa i nostri quartieri, oltre al fatto che ciò velocizzerebbe anche i trasporti. Se fosse creata un'entrata e un'uscita dell'autostrada supplementare sarebbe veramente interessante. Fa notare che il tratto di autostrada Bellinzona Nord-Biasca è il più lungo di tutta la Svizzera senza un'uscita, quindi anche con questa indicazione c'è probabilmente la possibilità di studiare qualche cosa.

**Foletti Giulio:** informa che ben volentieri il Municipio ha portato questo messaggio perché esso dovrebbe permettere, non solo al Consiglio comunale ma alla popolazione e tutti i portatori di interesse, di vedere un po' il futuro e cosa succederà su questo territorio. I PAC sono proprio questo, ossia un'ipotesi che una comunità fa sul proprio futuro, su come sarà il futuro di questo territorio. È ferma intenzione del Municipio fare il possibile che sia i Consiglieri comunali ma anche gli altri portatori di interesse (per esempio gli industriali oppure chi dovrà abitare il nuovo polo tecnologico dell'aeroporto) possano dire la loro e almeno prendere atto di questa visione futura del territorio. L'esercizio può sembrare un po' teorico, ma di fatto non lo è, poiché la legge federale, per esempio, impone un uso razionale,

parsimonioso e intelligente del territorio. Il PAC vuole essere questo. Personalmente, più che un vincolo autostradale, riterrebbe più utile la riapertura della stazione di Osogna-Cresciano. Come indicato anche nei documenti pregressi dell'accademia e non solo, il collegamento vero è il collegamento con il treno. Non a caso Renzo Piano auspica i collegamenti via ferrovia e con mobilità lente. A giudizio del Municipio - che non manca di battere il chiodo nelle sedi competenti - la stazione di Cresciano, che dovrà arrivare quanto prima, rivalorizzerà il nostro territorio. Quello attorno alla stazione è l'unico quartiere ottocentesco che c'è in Riviera, che deve tornare a vivere; questo è un obiettivo che bisogna riuscire a portare avanti e raggiungere. Un secondo obiettivo molto importante è la mobilità lenta, soprattutto tra una sponda e l'altra. È del parere che questo tipo di collegamento sarà uno degli aspetti centrali su cui bisognerà puntare. Questo tipo di mobilità permetterà di limitare e rendere più tranquillo il traffico veicolare.

Come già accennato nel messaggio, l'autorità cantonale, probabilmente, parteciperà con un sussidio fra il 25% e il 35%. Ciò è il segnale che il Cantone segue da vicino il compendio, proprio per assicurare un uso razionale e intelligente del territorio.

**Genini Sem:** aggiorna sullo stato delle Schede R1, R6 e R10, considerato che fa parte della Commissione dell'ambiente territorio ed energia del Gran Consiglio. Sono state effettuate diverse audizioni e ora si è in fase conclusiva e a breve la Commissione firmerà il rapporto.

**Falconi Celestino:** afferma di non essere favorevole a un'uscita autostradale e spera che parecchi altri non lo siano. Afferma comunque che c'è già una sorta uscita (all'altezza di Heli-TV), studiata per gli aerei militari e dovrebbe rimanere tale.

In merito a quanto affermato dal Vicesindaco sui mezzi pubblici e sulla relazione tra la nostra zona periurbana e la città, ritiene che questi siano i trasporti che maggiormente ci dovrebbero interessare e per i quali bisognerebbe sviluppare qualcosa di diverso e di nuovo. In questo PAC, in questa nuova pianificazione ci sono degli elementi relativamente nuovi e interessanti, per esempio quando si parla di spazi pubblici e spazi vuoti, di creazione di spazi pubblici. Una volta non c'erano questi concetti e questo è molto importante. Sul nostro territorio bisogna ridisegnare questi spazi ricreativi, che al giorno d'oggi sono utilissimi. Questo lo si è visto anche durante il lockdown, quando si andava a cercare qualche spazio riservato per prendere aria e per fare due passi. Sono aspetti importanti, così come quello dei collegamenti fra i quattro ex Comuni, perché il piano regolatore è unico, come è unico il Comune. Quindi bisogna fare in modo di comunicare e lo possiamo solo fare attraverso il Fiume Ticino, che, se una volta divideva, adesso deve unire. Questo è un nuovo aspetto del PAC molto importante. Alla base di tutto ci sta la partecipazione alla pianificazione.

Nel complesso il decreto, così come proposto dal Municipio, è approvato con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Presenti al momento del voto 22 consiglieri comunali.

---

## 5. Trattanda

### **Richiesta di credito di fr. 148'626.00 per la realizzazione di 4 attraversamenti della rete idrica sulla strada cantonale nel quartiere di Osogna**

MM no. 10/2020 del 9 settembre 2020.

Rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche.

**Ghielmetti Arno:** chiede se per i quattro attraversamenti è già stato calcolato l'anello per la rotazione dell'acqua o verrà eseguito dopo.

**Falconi Ivan:** spiega che questi attraversamenti sono la conseguenza della pavimentazione dello strato di asfalto fonoassorbente in tutto il Comune. Informa che l'anno prossimo verrà effettuata questa tratta che, dato anche le molte case e appartamenti eseguiti in questi anni, deve essere potenziata poiché è carente a livello di rete idrica e presenta anche delle dimensioni insufficienti in alcuni tratti. Questi attraversamenti ci permetteranno di creare quegli anelli che serviranno a controllare il deflusso

dell'acqua tratta per tratta. Permetteranno altresì di risolvere il problema relativo alla presenza di fastidiosa ruggine in alcuni punti della tubazione di quella tratta, soprattutto in via Nosicc, dove attualmente si stanno eseguendo dei lavori assieme alla SES.

Terminata la discussione si passa all'approvazione del dispositivo.

1. sono approvati i progetti per l'esecuzione di 4 attraversamenti, sulla strada cantonale, della rete idrica comunale nel quartiere di Osogna.

**Approvato** con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

2. Per l'esecuzione delle opere di cui al punto 1 è concesso un credito d'investimento ammontante a fr. 148'626.00.

**Approvato** con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

3. Il credito decade se non utilizzato entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

**Approvato** con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

4. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

**Approvato** con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 22 Consiglieri comunali

---

## 9. Trattanda

### Mozioni e interpellanze

#### Interpellanza del Consigliere comunale Falconi Celestino per il gruppo PS (allegato 1)

"Una mano tesa a cittadini e imprese" "Pacchetti di aiuti entro settembre"

Cima Igor: procede alla lettura della risposta all'interpellanza:

*"Signor Presidente, signore e signori Consiglieri,*

*il Municipio ha preso conoscenza dell'interpellanza in oggetto, che chiede all'Esecutivo se intende intervenire con misure concrete a favore delle aziende e dei cittadini che hanno subito dei contraccolpi economici importanti a seguito del lockdown dovuto alla pandemia.*

*In prima battuta si precisa che il Municipio è conscio che quanto successo ha avuto direttamente e avrà anche nei prossimi mesi un impatto importante sulla nostra comunità, sia in termini economici e occupazionali che in termini sociali.*

*La Confederazione in primis è intervenuta subito con misure puntuali a sostegno delle aziende e dell'economia (estensione del lavoro ridotto, ipg corona per gli indipendenti, ecc.); sappiamo inoltre che il Cantone sta valutando un aiuto straordinario e limitato nel tempo a favore degli indipendenti e dei salariati che si trovano in difficoltà economiche a seguito del Covid-19.*

*Fatta questa premessa, di seguito le risposte del Municipio all'interpellanza:*

1. ***Il Municipio è stato sollecitato dalla popolazione e dalle aziende durante questi ultimi mesi, in seguito alla crisi sanitaria Covid-19?***

*La maggior parte delle sollecitazioni sono giunte ai servizi sociali, più che altro sottoforma di domande sulle modalità con cui procedere per far capo all'una o all'altra prestazione messe in campo dalla Confederazione. Direttamente al Municipio sono giunte due richieste da parte di altrettanti indipendenti che sono stati poi puntualmente informati sulle corrette procedure da adottare. Va*



aggiunto che a seguito della chiusura delle principali attività economiche ordinata dall'Autorità cantonale assieme al divieto di recarsi nei negozi per le persone a rischio (over 65), è subito parsa evidente la necessità di mettere in atto un servizio che permettesse a queste persone di approvvigionarsi di beni di prima necessità (alimentari e medicinali) senza mettere a rischio la propria salute.

## **2. Quali interventi sono stati intrapresi?**

Per dare seguito all'esigenza sopra descritta i Servizi sociali del nostro Comune, assieme a numerosi volontari, hanno reso operativo rapidamente un servizio di "spesa consegnata a domicilio" a favore delle persone a rischio. Il servizio è stato molto apprezzato sia da chi ne ha beneficiato direttamente ma anche dai negozi del nostro comune ove tutta la merce veniva acquistata con un indotto importante.

Sempre per restare nei termini di quanto ha fatto il Municipio segnaliamo la rapidità con cui l'Istituto scolastico ha organizzato il servizio di accudimento, sia per i bambini di SE che di SI e questo a beneficio delle nostre famiglie.

## **3. Ritene il Municipio, come è successo in altri Comuni, di intervenire sussidiariamente accanto agli aiuti federali e cantonali elaborando un'azione mirata a sostegno di chi fa fatica a superare le conseguenze della pandemia?**

Sì, il Municipio intende intervenire con delle misure dirette a favore di coloro che hanno subito le conseguenze dirette della pandemia. I Servizi sociali e i Servizi finanziari stanno effettuando degli approfondimenti in merito.

## **4. Se sì, il Municipio intende allestire un pacchetto di misure atte ad alleviare le difficoltà di artigiani e piccole imprese locali, di bar e ristoranti, di parrucchieri ed estetiste, ecc., che hanno sofferto delle conseguenze della crisi sanitaria? Si potrebbero ad esempio ridurre le tasse causali o/e distribuire buoni spendibili nel nostro Comune.**

Di certo possiamo già comunicare che per quanto riguarda la tassa acqua potabile per i commerci (bar, ristoranti, aziende artigiane, parrucchiere, estetiste, ecc.) attivi nei quartieri di Cresciano e Iragna, dove questa tassa è ancora prelevata in modo forfettario (senza il contatore), vi sarà una riduzione della stessa con un'esenzione per i mesi di chiusura delle attività economiche. Sulla possibilità di una riduzione delle altre tasse causali su tutto il territorio comunale sono in corso delle riflessioni e degli approfondimenti.

Per quanto riguarda eventuali aiuti alle famiglie ne stiamo ipotizzando di puntuali per coloro che hanno figli sino a 15 anni di età, il cui reddito ha subito una riduzione a seguito delle conseguenze della crisi sanitaria (calo ore, lavoro ridotto, disoccupazione, chiusura attività quale indipendente, ecc.). A tal proposito è stato allestito e inviato alle famiglie interessate un questionario apposito per la raccolta dei dati.

Inoltre delle riflessioni sono in corso in seno all'Esecutivo sulla possibilità e sulle modalità di concessione di eventuali e puntuali aiuti alle società e associazioni attive sul territorio e che hanno subito contraccolpi finanziari.

## **5. In questo pacchetto di misure è immaginabile inserire un contributo a fondo perso per incoraggiare finanziariamente le ditte del comune che vorranno assumere apprendisti, in modo da dare un ulteriore impulso in favore dei giovani alla ricerca di un posto di lavoro?**

Il Municipio ha valutato anche questa fattispecie, ma ha ritenuto per ora di dare priorità alle ipotesi di sostegno sopra citate che andrebbero a beneficio di un più ampio numero di concittadini.

A tal proposito si fa osservare che l'obiettivo di 2'500 nuovi contratti di tirocinio sottoscritti entro fine ottobre (soglia raggiunta lo scorso anno) che si era posto il DECS, non è lontano dall'essere raggiunto. Per l'Autorità cantonale, malgrado il periodo decisamente complicato legato alla pandemia, i dati sono incoraggianti e indicano una situazione tutto sommato positiva al riguardo."

**Falconi Celestino:** afferma che sarebbe opportuno ricevere prima della seduta il testo di risposta alle interpellanze, poiché non è facile seguire e prendere appunti e poi entrare nel merito. La risposta alla presente interpellanza va bene, malgrado alcune perplessità al punto no. 5. Fiducia però al Municipio per quanto sta facendo.

**Presidente:** segnala che da domani sia l'interpellanza che la risposta del Municipio saranno pubblicate sul sito internet del Comune.

**Interpellanza dei Consiglieri comunali Pellanda Patrizio, Moro Alessandro, Caretti Medardo, Marchesi Katia, Kaufmann Walter, Marchesi Giancarlo e Biasca Bixio (allegato 2)**

Priorità degli investimenti e conseguente attivazione di misure urgenti di messa in sicurezza, di ripristino ed immediato adeguamento dei canali per la raccolta acqua che sono oggetto di ripetute e pericolose esondazioni

**Pellanda Patrizio:** legge l'interpellanza.

**Chinotti Fulvio:** procede alla lettura della risposta municipale:

*"Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri comunali, il Municipio ha preso conoscenza dell'interpellanza summenzionata che, a seguito del nubifragio e delle esondazioni di fine agosto, constatato che i manufatti di protezione esistenti sul territorio comunale con il mutamento climatico in corso sono gravemente carenti nel quartiere di Osogna e più in generale sull'intero territorio comunale, chiede all'Esecutivo di:*

- *attivarsi quanto prima per mettere in sicurezza il territorio e le persone, adeguando e, se del caso, ricostruendo i manufatti di protezione esistenti (canali, briglie, camere di decantazione, ecc.) a Osogna come altrove;*
- *di riconsiderare le priorità degli interventi edilizi a favore degli interventi di premunizione territoriale. Prima di rispondere agli interrogativi sollevati che meritano tutta la nostra attenzione perché la qualità del nostro territorio è anche determinata dalla sua sicurezza, ci permettiamo di proporre alcune considerazioni generali sull'evento appena trascorso.*

### **1. Gli eventi meteorologici**

*Come attestato dalle comunicazioni di Meteo Svizzera le forti precipitazioni avvenute tra il 28 e il 30 agosto sono un evento relativamente comune, poiché statisticamente si osservano con una frequenza tra i 5 e i 10 anni, anche se la Riviera è stata una delle regioni maggiormente colpite, in particolare nella mattinata del 29 agosto (allegato 2).*

*Nel quartiere di Osogna, dove si sono avuti i maggiori problemi attorno a mezzogiorno, è straripato il riale Piotta Lissiga sulla strada Cantonale all'incrocio di via Cantonale e via Casgièll; lo stesso riale è fuoriuscito in via Toron d'Örz, a causa del trasporto a valle di materiale sassoso proveniente dalla tratta a valle di "Cavèta" e di parte del selciato del riale stesso. Anche il Froda presso la Scuola dell'Infanzia di Osogna come pure il riale Ressiga (Arnacc), lungo la strada verso Colarga, il cui deflusso era impedito dai materiali trasportati, è esondato creando non pochi danni. Poco dopo sono stati chiusi, perché allagati, il sottopasso della ferrovia a sud di Osogna, come pure il sottopassaggio dell'autostrada fra Osogna e Lodrino, dove alcune automobili sono rimaste intrappolate. In questa occasione il riflusso del Ticino non ha invaso l'area delle case d'appartamento in via Ticino a Osogna, cosa che purtroppo è invece successa il 3 ottobre, provocando inconvenienti e allagamenti.*

*A Lodrino e a Prosito il riale principale, pur essendo assai ingrossato, non ha creato danni. Per contro i riali di Prosito hanno scaricato molto materiale alluvionale e detriti dalla zona montana di Prosito, ostruendo i canali sul piano e le rispettive vasche di ritenzione. Come a Osogna alcune cantine sono state allagate; in zona Perdaglie, in due abitazioni, si è ripetuto il ritorno delle acque luride nei locali situati più bassi, nonostante la squadra esterna fosse presente con più pompe supplementari a supporto della stazione di pompaggio. Per questo aspetto sarà approntata una misura puntuale nelle prossime settimane (clappa anti ritorno e pozzetto di sfioramento).*

*A Iragna non sono stati necessari interventi particolari, anche se il riale omonimo ha raggiunto proporzioni degne di attenzione. Anche a Cresciano la situazione è rimasta sotto controllo: tuttavia il sottopasso ferroviario presso l'Osteria degli Amici è stato chiuso per alcune ore.*

## **2. La gestione dell'emergenza**

*Per la gestione di questa emergenza il Municipio ha agito in conformità alla Legge sui territori interessati da pericoli naturali (LTPNat) del 29 maggio 2017. Gli articoli 12 e 13 della legge prevedono che, sulla base dei Piani delle Zone di Pericolo (PZP), il Comune deve elaborare una strategia per affrontare adeguatamente gli eventi naturali maggiori, che saranno poi gestiti, in caso effettivo, da un Presidio Territoriale (vedere allegato 4), formato dagli organi istituzionali (Municipio), un Gruppo tecnico con la presenza di un rappresentante dell'Ufficio tecnico comunale e, a dipendenza della situazione, di altri specialisti come i forestali, un geologo e uno specialista locale e di tutti i partner, quali i pompieri, la Pci, i Samaritani e i Patriziati. Il Presidio Territoriale agisce naturalmente di concerto con l'amministrazione cantonale (Ufficio dei corsi d'acqua, Sezione forestale, Meteo svizzera).*

*Nel corso degli eventi il Municipio ha agito secondo questi intendimenti. Venerdì 28 agosto 2020 è stato istituito un picchetto di tre Municipali, insieme al Segretario comunale e un collaboratore dell'UTC, con l'intento di monitorare, di prendere eventuali misure d'urgenza e se del caso di convocare il resto del Municipio, così come la squadra esterna, pompieri e mezzi ausiliari d'impiego secondo necessità.*

## **3. Misure di prevenzione**

*La LTPNat prevede anche che, sempre sulla base dei PZP, il Municipio adotti tutte le misure necessarie per affrontare e gestire i rischi territoriali non solamente durante l'emergenza, come è stato il caso in agosto e recentemente, ma anche preventivamente. Infatti il Municipio deve implementare tutte le misure di carattere pianificatorio (restrizione di utilizzazione dei fondi, norme costruttive, ecc.). Inoltre, sempre a dipendenza del rischio constatato, deve procedere alla verifica delle opere di premunizione già esistenti (canali, dighe, bacini di decantazione...), alla sistemazione dei riali e canali e, se sarà il caso, alla costruzione di nuovi manufatti.*

## **4. Responsabilità e gestione degli interventi**

*Se la responsabilità ultima nella buona gestione del territorio ricade sul Comune (allegato 5), occorre anche ricordare che la competenza per quanto concerne gli interventi sui corsi d'acqua spetta al Consorzio manutenzione arginature Riviera (CMAR), che, sulla base dell'art. 3 del suo Regolamento, deve provvedere "alla sorveglianza e alla manutenzione delle opere di sistemazione idrica, esistenti e future, situate nei limiti del suo comprensorio". Per contro le incombenze e gli oneri relativi alle infrastrutture di attraversamento dei corsi d'acqua competono all'ente che ha realizzato l'infrastruttura (Comune, Ferrovie) e ai proprietari del terreno, che nella nostra zona pedemontana sopra agli abitati sono i Patriziati.*

## **5. Risposta all'interpellanza**

*Tenendo conto di queste considerazioni, rispondiamo quanto segue:*

- *il Municipio provvederà quanto prima, così come prevede al LTPNat, ad accertare lo stato di conservazione e l'efficienza dei manufatti di protezione esistenti (canali, briglie, camere di decantazione, ecc.) alla luce dei PZP e dei mutamenti climatici in corso. Si segnala a tal proposito che i piani PZP dei quartieri di Osogna (pubblicato) e Lodrino (non ancora pubblicato) sono stati consegnati al Municipio durante l'autunno del 2019. Mancano invece i piani di Cresciano che saranno consegnati ancora nell'anno in corso. Per quanto riguarda Iragna, è terminato il PZP dell'omonimo Riale mentre per gli altri corsi d'acqua devono ancora essere redatti.*
- *Per l'elaborazione dei piani d'emergenza nel preventivo 2020-2021, già sottoposto al Consiglio comunale l'anno trascorso, è stata inserita una cifra di fr. 50'000.-; l'80% dei costi sarà sussidiata dall'Autorità Cantonale.*
- *Questa verifica concernerà non solamente il quartiere di Osogna, ma l'intero comprensorio comunale ed è mirata ad elaborare misure organizzative atte a garantire la sicurezza del territorio.*

- *Parallelamente, di concerto con il Consorzio manutenzione arginature della Riviera (CMAR) e gli altri enti, verranno valutate e concretizzate al più presto le opere indispensabili per mitigare i rischi legati ai corsi d'acqua, ridefinendo se necessario anche il Piano delle opere comunali.*

*In conclusione il Municipio, coordinandosi specialmente con il CMAR, provvederà a monitorare il territorio perché siano verificate e se del caso modificate e approntate tutte le misure pianificatorie e preventive necessarie per garantirne la sicurezza di fronte ai differenti pericoli naturali. In tal senso si è anche espresso nella fase di consultazione relativa al "Masterplan" del Fiume Ticino.*

*Nel contempo l'Esecutivo provvederà a consolidare e a istituire formalmente un Presidio territoriale che permetterà di meglio affrontare le situazioni di emergenza.*

*Approfittiamo dell'occasione per ringraziare i partner che ci hanno aiutato a gestire gli ultimi eventi meteorologici, in particolare i Patriziati di Cresciano, Iragna, Lodrino e Osogna, i Pompieri, il Presidente del CMAR, l'Ufficio Corsi d'acqua e la Sezione forestale."*

**Pellanda Patrizio:** prendendo atto della risposta, chiede, nel concreto, quando si finalizzeranno questi interventi.

**Chinotti Fulvio:** risponde di aver già preso contatto con Ferruccio Tognini, Presidente del Consorzio Manutenzione Arginature Riviera, per organizzare al più presto un incontro e un sopralluogo. Aggiunge che i piani delle zone pericolose che ha ricevuto il Municipio, sono molto ben documentati. Per tutti i riali studiati sono state anche valutate le opere realizzate 30, 40, 50 anni fa. Sono state analizzate anche le capacità di contenimento di intemperie con frequenza 30-100-300 anni.

**Pellanda Patrizio:** chiede comunque di tenere in considerazione queste parti evidenziate in rosso, perché sono parti che oggettivamente hanno concretizzato dei pericoli e dei danni. Sottolinea che vi è un pericolo concreto. Non sa se fanno parte del PZP.

**Chinotti Fulvio:** risponde affermativamente; lo si potrà vedere anche dall'allegato 1 della risposta all'interpellanza, che sarà visionabile sul sito del Comune. È stato inserito pure un allegato con le rispettive responsabilità in caso di eventi simili.

**Moro Alessandro:** a conclusione dell'intervento del collega Pellanda sottolinea il fatto che il loro scritto vuole proprio invitare il Municipio a voler pensare di prevenire e di fare in modo che da adesso in avanti vengano prevenuti questi problemi che si sono creati a fine agosto. Si sa esattamente dove si verificano, oltretutto sempre in maniera più frequente rispetto al passato. A Osogna vi è stato uno sviluppo edilizio in zone dove, un tempo, non si riteneva fossero zone importunate da pericoli probabili. Invece adesso è possibile che in zone che si pensava fossero sicure, questi torrenti possano esondare.

**Trisconi Luca:** espone qualche informazione tecnica senza voler scavalcare il Municipio. In tutto il Canton Ticino, in questi ultimi anni, sono in corso studi, attraverso il Dipartimento del territorio Sezione protezione acque e forestali, delle zone di pericoli e soprattutto in rapporto ai corsi d'acqua. Tutti i corsi d'acqua vengono studiati a livello cantonale da specialisti. Vengono allestite delle mappe che vengono messe a disposizione dei Comuni, dove vengono indicati i pericoli con zone rosse, zone blu e zone gialle. Se queste zone sono già abitate, dunque sono residenziali, il Comune deve intervenire, deve prendere delle misure di contenimento per evitare pericoli. Nelle zone rosse è vietato costruire edifici nuovi, nelle zone blu si può edificare solo con degli adeguamenti edilizi per scongiurare i pericoli e nelle zone gialle di pericolo residuo la costruzione è ammessa. Il Comune è tenuto, se le zone sono già edificate, a intervenire con opere di premunizione o adeguamenti delle opere che già esistono. Il Municipio ha la possibilità di chiedere i contributi di miglioria a chi è interessato di queste zone. Le opere sono in parte sussidiate dalla Confederazione e dal Cantone. Ci sono dei tempi tecnici che a volte si allungano a causa di ricorsi di singoli cittadini che magari non vogliono questa o quell'opera e che non vogliono pagare questo o quel contributo. Le procedure sono però regolamentate ormai da qualche tempo. A seguito del PZP il quartiere di Iragna già a partire dalla scorsa legislatura ha eseguito opere piuttosto importanti su tutto il corso del riale, innalzando gli argini proprio perché erano state definite delle zone

rosse e blu attorno agli argini del riale. Con questi innalzamenti degli argini di circa un metro sono stati scongiurati dei pericoli e non si è avuto nessun problema durante questo maltempo dei mesi scorsi.

---

## Diversi

**Genini Gregorio:** afferma di aver molto apprezzato l'articolo che è stato pubblicato sul Corriere del Ticino inerente la galleria di circonvallazione della Riviera. Quando vi è stata l'inaugurazione di Alptransit, del tunnel tra Camorino e Vezia, giustamente il Municipio ha preso posizione, in quanto tutta l'enfasi del progetto è stata data sul Sottoceneri e sul fatto che la Confederazione andrà a finanziare le strutture in Italia. Naturalmente della galleria della Riviera nessuno ne ha parlato. Quindi, ringrazia il Municipio per aver preso posizione e invita tutti quanti a continuare su questa strada.

In merito alla problematica del maltempo di fine agosto e settembre, a Cresciano si è verificata la problematica della non potabilità dell'acqua. Ritiene che l'informazione alla popolazione non sia funzionata benissimo e dunque invita l'Ufficio tecnico e i responsabili del Municipio a fare in modo che se in futuro dovesse verificarsi nuovamente un problema simile, lo si possa gestire in un modo più puntuale e più efficiente.

Afferma altresì di aver accolto con piacere che il Municipio ha organizzato durante l'estate alcune serate informative. Quella sul PAC è stata aperta a tutto il Consiglio comunale, mentre non è capitata la stessa cosa per quanto riguarda l'aeroporto e la scuola media, dove sono state invitate unicamente le Commissioni preposte. Visto che sono argomenti importanti che possono interessare tutti i Consiglieri comunali, ritiene, anche in ottica futura, che a titolo informativo sarebbe utile e interessante invitare tutti i Consiglieri comunali a questo tipo di serate.

Per concludere, chiede se il Comune è stato interpellato a riguardo dei nuovi limiti della strada cantonale. Si è visto che da una settimana a questa parte è stato eliminato l'80 Km/h tra Cresciano e Osogna ed è stato implementato un 60 Km/h standardizzato per non dire 50 Km/h. Chiede se questa decisione è stata presa unilateralmente dal Cantone oppure se il Municipio ha avuto voce in capitolo.

**Chinotti Fulvio:** risponde che era a conoscenza dell'allungamento del 50 Km/h, per quanto concerne Osogna, estesi a nord fino all'altezza della pista anti-sbandamento. La comunicazione gli è stata fatta direttamente dall'Ufficio della segnaletica del Cantone. Questo sarebbe dovuto avvenire con il rifacimento dell'asfalto su questa tratta. Dice di essere stato sorpreso del cambiamento della segnaletica su diverse tratte di strade Cantionali del nostro Comune.

**Sindaco:** afferma che l'informazione risale ad un paio di anni fa, quando era stato comunicato al Municipio che al momento della posa del nuovo manto stradale fonoassorbente, la diminuzione del limite di velocità sarebbe servita ad aumentarne l'efficacia. Bisogna anche dire che rispetto a qualche anno fa sono sorte nuove abitazioni sulla strada cantonale e anche questo ha influito sulla riduzione del limite di velocità.

Per quanto riguarda le serate informative è concorde che si può invitare tutto il Consiglio comunale. Quelle dell'estate erano mirate per le Commissioni proprio per dar maggiori informazioni mirate e di dettaglio. Al Municipio sembrava forse eccessivo, visto anche il periodo estivo e la frequenza ravvicinata, impegnare tutto il Consiglio comunale. Per il futuro si può comunque pensare di estendere queste serate a tutti i Consiglieri.

Per quanto riguarda la non potabilità dell'acqua di Cresciano, condivide che la comunicazione a tutti i fuochi poteva essere fatta in modo migliore. Ad ogni modo tutte le informazioni necessarie sono state anche fornite per il tramite dei media, sul sito internet del Comune e agli albi.

**Genini Gregorio:** afferma che è stata smantellata la scala che portava sul cavalcavia di Cresciano; chiede se il Municipio è stato coinvolto nella decisione o se è stata una decisione del Cantone.

Inoltre, come già chiesto tempo fa ma è tutt'ora in attesa di una risposta, domanda se non è opportuno valutare di abbassare la quota del terreno a sud della Casa comunale di Cresciano. Sussiste infatti una problematica di umidità e magari abbassando la quota anche la Casa comunale, oltre che la chiesa, ne potrebbe trarre beneficio.

**Falconi Ivan:** risponde che la scala era già progettata e decisa da tempo. Il Municipio è stato informato dello smantellamento. La stessa verrà ricostruita in metallo, così come verrà rifatta la protezione tra la strada e il limite del marciapiede, considerato che il tratto in questione è molto pericoloso. Presume che la nuova scala sia in costruzione, considerato che quella vecchia è già stata smantellata. Per quanto concerne l'abbassamento della quota del terreno non si esprime.

**Falconi Celestino:** chiede informazioni circa il canyoning.

Canyoning richiama anche la piazza di Lodrino, il cui progetto e la realizzazione con l'uso massiccio di granito sono apprezzati. Ritiene però che vi siano dei problemi nel rispetto della griglia dei posteggi, con conseguenti problemi di viabilità. Sempre per quel che riguarda la piazza, è molto perplesso per la fontana che si è deciso di posare. Si aspettava che il paese del granito potesse piazzare qualcosa di migliore. Sottolinea infatti che in una piazza la fontana deve marcare presenza, se non è massiccia deve per lo meno essere esteticamente interessante.

**Falconi Ivan:** risponde che la segnaletica della piazza non è ancora stata ultimata. Vi sono i posteggi che riguardano la zona privata del Denner, mentre i posteggi del Comune sono quelli a nord e a est. Una volta ultimati i lavori di segnaletica, in caso di infrazioni di parcheggio bisognerà richiedere l'intervento della polizia.

Per quanto riguarda la fontana dice di apprezzarla. La stessa non faceva parte del progetto, così come non era prevista l'illuminazione. Erano due aspetti mancanti nel progetto che sono stati completati. Afferma che la bellezza è soggettiva.

La piazza ha anche un transito veicolare che la attraversa e che penalizza molto il fatto di poter usufruire di una fontana nel senso vero del termine.

**Chinotti Fulvio:** a complemento di informazione per l'interpellanza inoltrata a suo tempo inerente le emissioni della ditta AlpiAsfalt, espone l'aggiornamento della situazione. Informa che alla ripresa dell'attività lavorativa, il Cantone ha nuovamente proceduto con la posa di misuratori delle polveri fini e delle sostanze che ricadono sul terreno per un periodo di due mesi, quindi più lungo di quello dell'anno scorso.

Il Municipio a inizio anno aveva chiesto al proprio consulente di fare una valutazione con i dati della misurazione delle emissioni dell'anno trascorso. Informa inoltre che l'Esecutivo ha ricevuto questa valutazione tramite un rapporto intermedio e che pertanto non può ancora essere rilasciato.

Il Municipio, per poter fare effettuare la nuova misurazione delle emissioni con i quantitativi minimi richiesti dalla SPAAS, ha dovuto chiedere la collaborazione a diverse ditte del settore. Finalmente martedì 13 ottobre 2020 è stato possibile eseguirla.

Il consulente del Municipio avrà ora modo di redigere un rapporto finale, che ci si aspetta per la metà di dicembre/fine dell'anno. In questo rapporto sarà pure contenuta una verifica olfattiva sulla base di campioni d'aria prelevati dalla stessa ditta che ha verificato le emissioni.

---

### **Chiusura della seduta**

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21:54.

30 GIU. 2020

2020.04603

Partito Socialista

Gruppo in Consiglio comunale

Lodrino, 30 giugno 2020

## Interpellanza

“Una mano tesa a cittadini e imprese”. “Pacchetti di aiuti entro settembre”. Così i titoli dei quotidiani ticinesi sintetizzavano in questi giorni le decisioni di alcuni legislativi.

La crisi sanitaria dovuta al Covid-19 scoppiata a inizio marzo ha sconvolto la nostra normalità e ci ha imposto un modo nuovo, inaspettato, di affrontare la realtà nei rapporti sociali, nel lavoro e nello studio. Ora che la prima, e speriamo unica, fase si è conclusa si tratta di affrontare la ripartenza su tutti i fronti consci che non tutto sarà come prima.

Siamo stati giustamente obbligati a fermarci, a sospendere qualsiasi attività che ci mettesse a contatto con gli altri, ad eccezione di quelle sanitarie e di altri servizi vitali. Anche nel nostro comune il virus ha colpito duramente, causando ricoveri e purtroppo anche decessi. Il *lockdown* ha comportato ansie e preoccupazioni. La popolazione tutta ha sofferto colpita negli affetti, nel proprio vivere e lavorare con la speranza che tutto passasse in fretta, nell'illusione che l'ingenuo slogan “Andrà tutto bene” dovesse realizzarsi velocemente. Ma la realtà per ora è ben diversa; la lenta ripresa è faticosa e vissuta con timori e inquietudine.

Mai come ora, da parecchi decenni, si è invocato il sostegno dello Stato e si è ricorso all'aiuto dell'ente pubblico.

E noi, come comune di Riviera cosa possiamo fare? In che misura possiamo aiutare sussidiariamente chi si è trovato in difficoltà? Noi che conosciamo bene il territorio e i bisogni di chi lo abita, che contributo, che sostegno possiamo offrire a chi ne ha bisogno?

Fatte queste considerazioni di ordine generale, a nome del Gruppo PS chiedo al Lodevole Municipio

- 1.- Se il Municipio è stato sollecitato dalla popolazione e dalle aziende durante questi ultimi mesi, in seguito alla crisi sanitaria Covid-19?
- 2.- Se sì, quali interventi sono stati intrapresi?
- 3.- Ritiene il Municipio, come è successo in altri Comuni, di intervenire sussidiariamente accanto agli aiuti federali e cantonali elaborando un'azione mirata a sostegno di chi fa fatica a superare le conseguenze della pandemia?

4.- Se sì, il Municipio intende allestire un pacchetto di misure atte ad alleviare le difficoltà di artigiani e piccole imprese locali, di bar e ristoranti, di parrucchieri ed estetiste, ecc. ... che hanno sofferto delle conseguenze della crisi sanitaria? Si potrebbero, ad esempio, ridurre le tasse causali o/e distribuire dei buoni spendibili nel nostro Comune.

5.- In questo pacchetto di misure è immaginabile inserire un contributo a fondo perso per incoraggiare finanziariamente le ditte del comune che vorranno assumere apprendisti, in modo da dare un ulteriore impulso in favore dei giovani alla ricerca di un posto di lavoro?

Ringraziamo per l'attenzione e porgiamo distinti saluti.

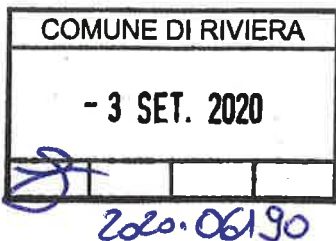
Per il Gruppo PS



Celestino Falconi



Pellanda Patrizio	Moro Alessandro	Medardo Caretti	Katia Marchesi	Walter Kaufmann	Giancarlo Marchesi	Bixio Biasca
6703 Osogna	6703 Osogna	6703 Osogna	6703 Osogna	6703 Osogna	6703 Osogna	6527 Lodrino



Spett.  
 Municipio di Riviera  
 Piazza Grande 1  
 6703 Osogna

Osogna, 03.09.2020

**Interpellanza - Consiglio Comunale del 14 ottobre 2020 – sulla priorità degli investimenti e conseguente attivazione di misure urgenti di messa in sicurezza, di ripristino ed immediato adeguamento dei canali per la raccolta acqua che sono oggetto di ripetute e pericolose esondazioni.**

**Da intendersi come richiesta con immediata necessità d'intervento.**

**Riferimento: esondazioni e allagamenti avvenuti nel quartiere di Osogna il 29.08.2020**



In evidenza le zone di pericolo con necessità prioritaria d'intervento risolutivo - ordine numerico casuale:

- |                            |   |
|----------------------------|---|
| 1. Riale di "piota lisiga" | (zona "caveta" a scendere)              |
| 2. Riale "Froda"           | (zona asilo, a scendere)                |
| 3. zona Ressiga            | (zona abitazione La Morgia, a scendere) |
| 4. zona Sottomontagna      | (zona ex Casello)                       |
| 5. zona Ronchitt / Mondasc | (zona stabile Samaritani)               |

Spett. Municipio,

a seguito delle ennesime ed impressionanti esondazioni che anche in data 29.08.2020 hanno arrecato danni nelle solite zone del quartiere di Osogna, si reputa indispensabile dare seguito a questo intervento. Lo scopo è quello di richiedere all'Autorità comunale degli interventi prioritari e quindi, conseguentemente, concretizzare immediati investimenti finanziari per la messa in sicurezza, il ripristino per un adeguamento risolutivo di questi soliti e potenziali pericoli. Ciò che possa risolvere quanto prima, in maniera definitiva, ulteriori episodi di esondazione come quelli rivissuti recentemente che per fortuna ad oggi hanno "solo" avuto conseguenze materiali. In poche parole serve agire per tempo, in modo da evitare, almeno per le zone indicate, conseguenze che potenzialmente, per indiscutibile pericolosità, potrebbero concretizzarsi con esiti ben peggiori di quelli vissuti, magari già da una prossima ondata di maltempo.

Queste non sono più casualità di evento ma conseguenza abituale di una tipologia di condizione meteorologica che sempre più spesso, purtroppo, si manifesta nel tempo: periodi di siccità intercalati a momenti di abbondanti ed "eccezionali" piogge.

Attualmente nelle zone indicate nell'immagine a pagina 1, vi sono delle situazioni per il contenimento degli affluenti che non soddisfano le necessità reali, soprattutto a seguito di queste "particolari" tipologie di pioggia. Questa è una richiesta d'intervento mirato, urgente, che va a considerare anche le zone poste a monte dove, questi medesimi riali, non hanno più linee di scorrimento libere e ben definite, perché ostruite o alteratesi nel tempo.

In circostanze meteorologiche di questo particolare tipo, torrenti o semplici corsi d'acqua che per la maggior parte dell'anno sono in secca, si trasformano in imponenti flussi d'acqua il cui contenimento non è più garantito, come visto. Difatti una delle cause principali è data dalle insufficienti dimensioni dei canali di contenimento esistenti che, sempre più spesso, generano pericolose esondazioni. Siamo consapevoli che oltre all'imponente massa d'acqua che viene canalizzata a valle, vengono pure trasportati detriti di ogni genere che vanno ad ostruire il corso dell'acqua, ma è appunto anche per questo che oggi formalizziamo una richiesta d'intervento prioritaria e mirata su queste pericolose tipologie di situazione. Un adeguamento dei canali di scarico esistenti (ridimensionamento) con, a monte, un'adeguata ridefinizione e ripristino dei corsi d'acqua e una costante pulizia dei torrenti, risolverebbe in maniera definitiva questi fastidiosi e persistenti pericoli che creano insicurezza e incertezza a gran parte della popolazione del quartiere Osogna.

Siamo pure consapevoli che stiamo parlando di esondazioni verificatesi a seguito di eccezionali precipitazioni ma come detto, nel tempo, queste problematiche meteorologiche è certo si riproporranno con maggiore frequenza e intensità; purtroppo questa è la tendenza prospettata da scienziati e specialisti.

Ci si riferisce a perimetri il cui pericolo, salvo nuovi e imprevedibili sviluppi, risulta già conosciuto e definito, per cui servono imminenti e importanti interventi mirati.

Per quanto esposto chiediamo quindi che questa specifica problematica, come pure qualsiasi altra analoga e pericolosa fattispecie riferita al territorio comunale di Riviera, venga risolta con priorità assoluta, nel contesto sia finanziario che di sviluppo e messa in sicurezza territoriale.

Si tratta di una questione particolare e delicata: l'importanza di questo genere d'interventi crediamo sia condivisa da tutti, sicuramente dalla maggior parte della popolazione.

La questione non è capire chi debba prendersi a carico la risoluzione di questi enormi e concreti problemi: se il Cantone, il Comune, il Patrziato o il Consorzio, ma è necessario agire quanto prima per risolvere concretamente, in maniera definitiva, queste solite e pericolose esondazioni. Questi sono investimenti finanziari urgenti che vanno concretamente a garantire ai nostri fuochi sicurezza e qualità di vita.

Di seguito alcune immagini riprese dalla popolazione a seguito delle esondazioni del 29.08.2020: certamente permettono di comprendere meglio l'entità del problema e di riflesso le urgenti necessità d'intervento.

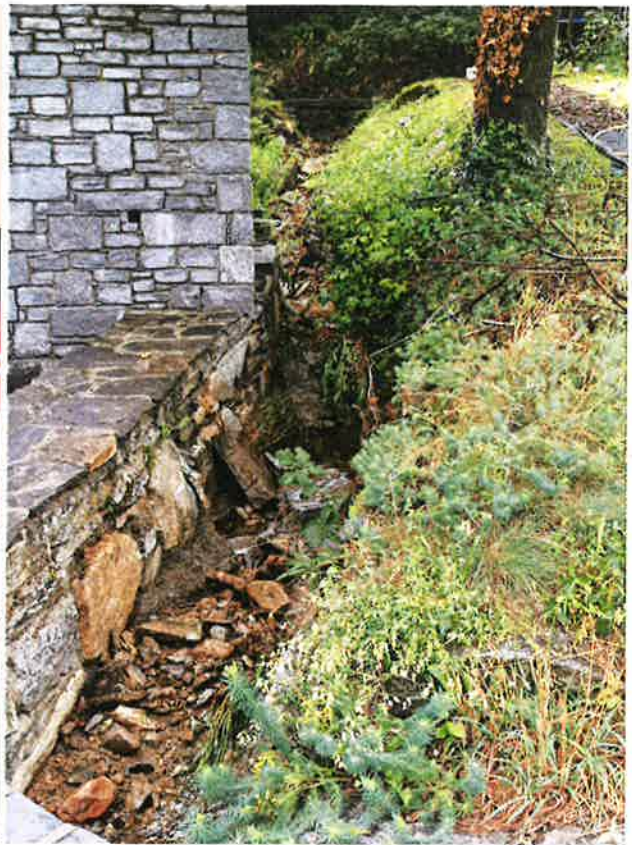

















**Al Municipio si chiede quindi di:**

1. attivarsi con priorità per la messa in sicurezza, il ripristino, la costruzione e/o adeguamento dei canali/affluenti nelle zone a maggiore rischio – quartiere Osogna - punti 1/2/3/4/5 (punti in cui il contenimento d'acqua se non è addirittura carente è totalmente inadeguato alla realtà di precipitazioni attuali, che sempre più spesso, purtroppo, si rilevano causa di danno).
2. attivarsi con priorità per la messa in sicurezza, il ripristino, la costruzione e/o adeguamento dei canali/affluenti presenti sul territorio del comune di Riviera che hanno avuto analoghe tipologie di esondazioni come quelle verificatesi nel quartiere di Osogna in data 29.08.2020.
3. riconsiderare l'aspetto delle priorità di sviluppo territoriale a favore di quanto appena indicato e a favore della conclusione di progetti e lavori esistenti ancora in fase di realizzazione (canalizzazioni, fogne, strade, ecc..). Ciò che in pratica va concretamente a diretto beneficio di chi già risiede nel nostro Comune.

Vi ringraziamo anticipatamente per l'attenzione che darete a questa nostra interpellanza.

  
Pellanda Patrizio  
Consigliere comunale

  
Moro Alessandro  
Consigliere comunale

  
Medardo Caretti  
Consigliere comunale

  
Katia Marchesi  
Consigliere comunale

  
Walter Kaufmann  
Consigliere comunale

  
Giancarlo Marchesi  
Consigliere comunale

  
Bixio Biasca  
Consigliere comunale